



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DELLA GIUNTA COMUNALE N.178**

OGGETTO: ACCETTAZIONE DI DONAZIONE MODALE

L'anno DUEMILADODICI addì DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 14.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. MERLO Ilario - Sindaco | Sì |
| 2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco | Sì |
| 3. FALCO Mauro - Assessore | Sì |
| 4. MARCELLO Giacomo - Assessore | Sì |
| 5. DEMARIA Imelda - Assessore | Sì |
| 6. MERLO Sergio - Assessore | Sì |
| 7. LASAGNO Franco - Assessore | Giust. |
| Totale Presenti: | 6 |
| Totale Assenti: | 1 |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ACCETTAZIONE DI DONAZIONE MODALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:
per quanto concerne la regolarità tecnica :

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

Su relazione del Sindaco:

Nel Cimitero del Capoluogo è stata eretto un monumento funerario , attualmente di proprietà comunale, denominato “ Tomba Bollea” il quale ha fattezze di particolare pregio architettonico. Nell’attuale congiuntura economica particolarmente sfavorevole agli Enti Locali, il Comune, sebbene conscio delle necessità di un suo recupero, ha dovuto rinunciare, rimandando l’intervento a momenti economici più favorevoli .

A sostegno dell’iniziativa è intervenuta la Sig.ra Carmine Teresa Paire ved. Besso un tempo residente in Bricherasio, la quale, dando segno di sensibilità per le peculiarità artistiche del manufatto e di profondo senso civico, con nota pervenuta in data 7 dicembre 2012 al prot. n. 15098, allegata in copia per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato di voler effettuare una liberalità di € 32.000,00 a favore del Comune, finalizzata al recupero del monumento funerario.

Prima di procedere all’accettazione della donazione e stigmatizzando l’importante senso civico che anima la Sig.ra Carmine Teresa Paire ved Besso, in un società che ormai ha perso i più importanti valori che regolano la civica convivenza, il rispetto per le istituzioni e la serietà amministrativa , risulta necessario approfondire “ l’istituto della donazione “ dopo l’entrata in vigore della novella legislativa che di seguito viene richiamata per immediato riferimento: l’art. 13 della legge 15 maggio 1997 n. 127 recante: Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo ha abrogato il regime autorizzatorio previsto dall’art 17 del Cod. Civile e dalla legge 21 giugno 1896 n. 218 e dalle altre disposizioni che prescrivono l’autorizzazione per l’acquisto e l’alienazione di immobili o per l’accettazione di donazioni , di eredità o di legati da parte di persone giuridiche , associazioni e fondazioni.

L’art 17 del cod civ si veniva a completare con l’art 782 comma 4 relativo alla donazione a favore di persona giuridica e fu una sostanziale riproduzione dell’articolo unico della legge 5 giugno 1850 cd Legge Siccardi . La ratio del regime autorizzatorio era da ravvisarsi nell’esigenza di evitare il fenomeno della “*cd manomorta* “ e quindi porre un freno alla immobilizzazione della proprietà fondiaria nelle mani degli enti ecclesiastici ed a questa esigenza se ne aggiunsero altre relative agli acquisti dei comuni e province.

Questa funzione tutoria era tesa ad evitare che la persona giuridica affrontasse costi insostenibili derivanti dall'acquisto, un controllo sulla congruità dell'acquisto e che le persone giuridiche fossero in grado di assicurare in termini soddisfacenti il vincolo di destinazione impresso ed infine, tesi non da tutta la Dottrina condivisa, un funzione di tutela delle pretese successorie degli eredi legittimi. Ora venuto meno il requisito dell'autorizzazione, resta in vigore la parte della norma relativa all'accettazione beneficiata. Secondo Dottrina la ragione giustificatrice del permanere di tale facoltà, risiede in una residua espressione della funzione tutoria che svolgeva l'abrogato sistema dell'autorizzazione.

RITENUTO non accettare la donazione in forma beneficiata in quanto ragionevolmente non sussiste la possibilità che si verifichino le conseguenze negative derivanti dalla responsabilità "*ultra vires hereditatis*";

DATO ATTO CHE trattasi di donazione modale di cui all'art 793 del Cod.Civ. in quanto le condizioni della donazione sono le seguenti:

- La somma erogata deve essere esclusivamente impiegata per il recupero del monumento funerario denominato " Tomba Bollea";
- Dovrà essere riportata, a perenne ricordo, la liberalità su apposita lapide commemorativa;

RICHIAMATO inoltre l'art 792 del Cod.Civ il quale prescrive che la donazione deve essere fatta per atto pubblico, pena la nullità; se ha per oggetto cose mobili, essa non è valida che per quelle specificate con indicazione del loro valore nell'atto medesimo

DATO ATTO che la donazione incrementa la consistenza patrimoniale dell'ente;

RICHIAMATO l'art 97 comma 4 lettera c) del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede che il segretario possa rogare tutti i contratti nei quali è parte l'ente ;

RICHIAMATO l'art 769 del Cod. Civ.

VISTO lo schema di contratto di donazione da redigersi per atto pubblico amministrativo;

ACCERTATA la competenza deliberante del presente Consesso ai sensi dell'art 48 dell'Ordinamento;;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli eventi diritto nelle forme di legge:

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del deliberato

2) Di accettare la donazione modale da parte della Sig.ra. Carmine Teresa Paire ved Besso della somma di complessivi € 32.000,00 da versarsi al Comune per esplicita volontà, unica soluzione entro il mese di maggio 2013;

3) Il Comune si impegna ad utilizzare unicamente tale somma per il recupero il recupero del monumento funerario denominato “ Tomba Bollea” sito nel Cimitero del Capoluogo ed a riportare, a perenne ricordo, la liberalità su apposita lapide commemorativa;

4) Di approvare la bozza di contratto di donazione da redigersi e rogarsi nella forma dell'atto pubblico amministrativo ai sensi dell'art 97 comma 4 lettera c) del Dlgs n. 267 del 2000 e smi;

5) Di dichiarare il presente verbale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 dell'Ordinamento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal 20-dic-2012

Bricherasio, lì 04-gen-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 20-dic-2012 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì ___

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari
Bricherasio, lì 20-dic-2012

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 20-dic-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele